



EDITORIALE

In questo periodo di chiusura forzata di molte attività anche la ricerca ufologica segna il passo, stante la difficoltà di effettuare le già per altro sporadiche indagini sul campo con sopralluoghi ed interviste ai testimoni diretti degli avvistamenti UFO. Per sfruttare al meglio questo periodo di lockdown forzato vi proponiamo un approfondimento su uno dei più grandi e discussi eventi ufologici di tutti i tempi, vale a dire la famigerata autopsia aliena di Ray SANTILLI e soci... L'occasione è data dalla pubblicazione di una nuova ed aggiornatissima versione del libro scritto da Philip MANTLE la cui carriera ufologica è indissolubilmente legata al famigerato filmato dell'autopsia aliena. Per il 25° anniversario del filmato dell'autopsia aliena Philip MANTLE non solo ci propone un volume riepilogativo di tutta la vicenda ma ci presenta addirittura un documentario di 3 ore, suddiviso in 4 episodi, di cui vi forniremo il riassunto. La RETE-UFO ha svolto nel tempo varie analisi delle famose immagini del Santilli footage giungendo a conclusioni che in parte divergono da quelle alle quali è giunto Philip MANTLE. Al lettore spettatore lasciando ovviamente ogni giudizio finale su questa clamorosa vicenda.

BUONA LETTURA

AUTOPSIA DELL'ALIENO : ALLA RICERCA DELLE RISPOSTE CON PHILIP MANTLE

Quest'anno ricorre il 25° anniversario di una delle più clamorose truffe di tutti i tempi :correva infatti l'anno 1995 quando il produttore discografico inglese Ray SANTILLI annunciò a tutto il mondo di essere in possesso del filmato dell'autopsia di un alieno !!! L'annuncio venne dato in sordina nel gennaio di quell'anno, durante una puntata della trasmissione "Good Morning" della BBC ,un contenitore televisivo del mattino condotto da Anne Diamond e Nick, al quale partecipò anche Reg PRESLEY (1941-2013), ex cantante della band anni '60 dei Troggs ed amico del produttore discografico Ray Santilli. Fu appunto nel corso di quella trasmissione TV che per la prima volta venne annunciata pubblicamente l'esistenza di un fantomatico filmato dell'autopsia di un extraterrestre, il cui cadavere sarebbe stato recuperato nel famoso UFO-crash di Roswell.



Reg PRESLEY durante la puntata di "Good Morning" del 9 gennaio 1995

L'annuncio ufficiale vero e proprio da parte di Ray SANTILLI arrivò due mesi più tardi e da quel momento montò in tutto il mondo l'attesa per la diffusione dei primi fermo-immagine e le prime proiezioni ristrette per i soli addetti ai lavori.



l'ufologo Philip MANTLE e il produttore Ray SANTILLI nel 1995

Il resto è storia : i diritti di riproduzione della pellicola vennero venduti da Ray SANTILLI a tutte le principali emittenti televisive del mondo (inclusa la RAI per l'Italia) e trasmessa in simultanea mondiale nell'estate del 1995. Ne scaturì un dibattito intensissimo sui giornali e nelle TV di tutto il pianeta (internet era ancora ai primordi).

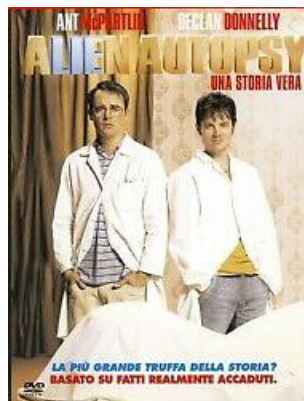


il presunto alieno dell'autopsia



trasmissione "Misteri"- RAIDUE

Sebbene il filmato sia stato generalmente cassato per le numerose incongruenze e per l'assoluta mancanza di altri riscontri oggettivi (eccezion fatta per le analisi chimiche sulla pellicola svolte dal Centro Ufologico Nazionale), per oltre 10 anni il mistero rimase tale, con il grande pubblico e gli addetti ai lavori divisi tra scettici e possibilisti. Nel 2006 la svolta : Ray SANTILLI reclamizzò l'uscita del suo film autobiografico "aLIEn autopsy", nel quale finalmente svelò (alcuni) retroscena dietro alla falsificazione del filmato dell'autopsia aliena.



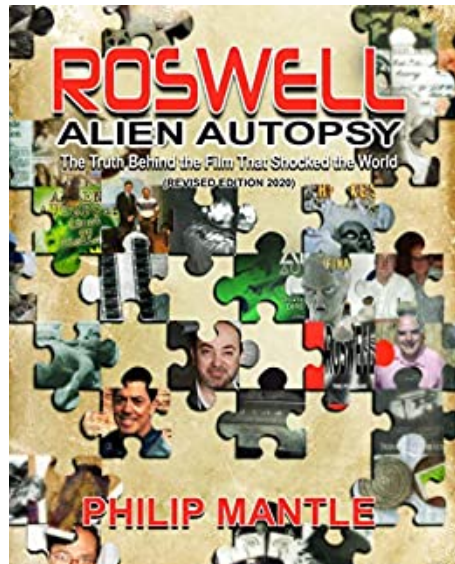
film autobiografico di Ray SANTILLI (2006)

Lungi dal chiarire però tutti i retroscena della vicenda, Ray SANTILLI, se possibile, intorbidi ancora di più le acque inserendo nel suo film autobiografico alcune sequenze inedite mai viste e diverse da quelle già note da 10 anni. Una ennesima bufala dentro la bufala oppure un astuto metodo per confermare e negare al tempo stesso la verità ?



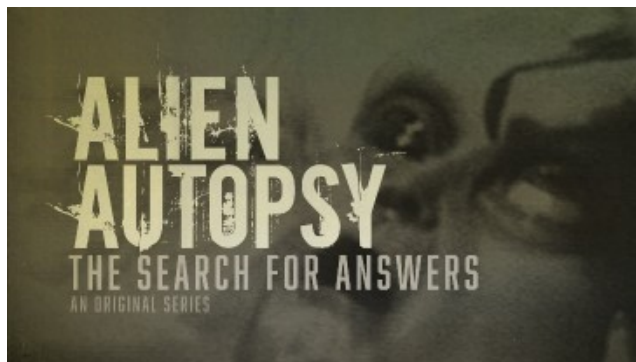
frames dal film "aLIEn autopsy" (2006)

L'ufologo inglese Philip MANTLE, all'epoca inquirente per l'associazione B.UFO.R.A. e rappresentante inglese del M.UFO.N. ma soprattutto "vittima" prescelta da Ray SANTILLI per entrare in contatto con l'ambito degli ufologi, ha dedicato 25 anni della sua vita alla raccolta di tutte le prove e di tutti i documenti utili a dimostrare, oltre ogni ragionevole dubbio, che l'intera faccenda dell'autopsia aliena è una truffa concepita, organizzata e condotta da Ray SANTILLI, con l'aiuto di alcuni complici, e che non è mai esistita nessuna pellicola "originale". Philip MANTLE è oggi un editore specializzato in libri ufologici ed ha scritto negli anni, vari libri sul caso dell'autopsia aliena che ora ha aggiornato e condensato tutte le sue ricerche in un'opera finale riepilogativa, un volume di ben 624 pagine intitolato "ROSWELL ALIEN AUTOPSY" - the truth behind the film that shocked the world / ediz. 2019. (Flying Disk Press-ISBN 9781706400271).



Il libro contiene molte interviste ai tanti protagonisti di quella vicenda (incluso ovviamente Ray SANTILLI stesso), con l'esito delle ricerche sui materiali d'epoca che compaiono nel filmato di Santilli e i risultati delle analisi fatte sulle pellicole diffuse da SANTILLI (rammentiamo che oltre alla famigerata autopsia Ray SANTILLI ha diffuso anche il filmato dei rottami e il filmato dell'autopsia nella tenda), e, soprattutto, i pareri sulle pratiche autoptiche rilasciate da esperti come il prof. Cyril WECHT e l'italiano prof. Pierluigi BAIMA BOLLONE. Ampio spazio viene ovviamente alla versione data nel 2007 da Spyros MELARIS, un esperto di effetti speciali cinematografici che avrebbe materialmente diretto le riprese del Santilli footage dopo il primo deludente esito del c.d. "filmato della tenda" girato da Keith BATEMAN.

Questo poderoso volume (oltre 600 pagine) è poi servito come copione per la preparazione di un altrettanto monumentale videodocumentario sul caso dell'autopsia aliena. Il documentario, intitolato "ALIEN AUTOPSY : THE SEARCH FOR ANSWERS" dura 3 ore ed è stato diviso in 4 episodi della durata di 45 minuti l'uno. Qui il link al trailer gratuito : <https://vimeo.com/386967636>



il trailer

Nel primo episodio, intitolato "The crash" Philip MANTLE racconta la nascita del fenomeno UFO con l'avvistamento di Kenneth ARNOLD del 24 giugno 1947, la nascita della saucer-mania culminata nel famoso UFO-crash di Roswell, al quale Ray SANTILLI ha collegato la sua pellicola dell'autopsia aliena.



Philip MANTLE oggi

Nel secondo episodio, *"The film"*, si entra nel vivo della vicenda con una interessantissima intervista al personaggio chiave di tutta la vicenda, ovvero Ray SANTILLI in persona, il quale insiste nella sua versione del *"restauro"* di una pellicola ormai irrimediabilmente rovinata (del quale mostra alcuni spezzoni gelosamente conservati all'interno di una teca in plexiglass).



Ray SANTILLI oggi, mentre mostra i presunti spezzoni di pellicola dell'autopsia

La terza parte, *"The leaks"* è invece dedicata a quanti sospettano che dietro a tutta questa messa in scena vi possano essere gli onnipresenti servizi segreti americani, con la presentazione di documenti che dimostrerebbero un interessamento di Robert BIGELOW (quello del programma AATIP del Pentagono) al caso dell'autopsia aliena di SANTILLI. Ampio spazio anche alla prima fasulla autopsia, quella della *"tenda"*.



Il falso filmato della tenda

L'ultima parte, intitolata *"The answers"*, oltre a sciogliere tutti i dubbi sul filmato dell'autopsia aliena Philip MANTLE presenta anche un interessantissimo video relativo ad una conferenza stampa di Donald KEYHOE, James MC DONALD e David SAUNDERS, circa gli esiti della Commissione Condon e la chiusura del Project Blue Book.



Donald KEYHOE, James MCDONALD e David SAUNDERS, protagonisti dell'ufologia mondiale

L'eccellente produzione dell'opera è stata curata da Piers GARLAND per la ENTERTAIN ME di Londra che ha diffuso un trailer (gratuito) ed ha commercializzato il documentario sulle principali piattaforme di streaming. Per il momento il documentario è disponibile soltanto in lingua inglese ma per la sua importanza riteniamo che non possa comunque mancare nell'archivio di un vero appassionato di ufologia.



<https://www.entertainmeus.com/>

LE RICERCHE DELLA RETE-UFO SULL'AUTOPSIA ALIENA

A margine dell'importante e monumentale ricerca svolta dall'ufologo inglese Philip MANTLE, ci permettiamo di formulare alcune osservazioni. Contrariamente alle conclusioni cui è giunto Philip MANTLE (e cioè che non sia mai nessuna pellicola dell'autopsia aliena), chi scrive è invece convinto che la "vera" pellicola dell'autopsia aliena esista veramente. Al netto di tutte le menzogne che Ray SANTILLI ha raccontato negli anni, rimane un fatto: nel 2006, nel corso della trasmissione "Eamonn investigates" della BBC, Ray SANTILLI ha mostrato per la prima volta i presunti spezzoni della "vera" pellicola che quindi esiste, indipendentemente da quello che sostiene Spyros MELARIS.



Il documentario della BBC (2006)

Ray SANTILLI ovviamente si è sempre rifiutato di sottoporre gli spezzoni di pellicola in suo possesso ad analisi distruttive, adducendo come giustificazione l'asserita importanza "storica" delle immagini. Naturalmente un tale comportamento ostruttivo ci fa ritenere che in realtà Ray SANTILLI non abbia nessun reale interesse a chiarire la natura della pellicola, perché se si dovesse scoprire che il supporto di celluloido non è del 1947 crollerebbe definitivamente il suo già traballante castello di bugie...SANTILLI però ha sempre dichiarato che l'autopsia dell'alieno sarebbe diventata "La Sacra Sindone dell'ufologia" e in effetti, riflettendoci sopra, si possono rilevare non poche analogie con il sacro telo: di origine incerta, il misterioso lenzuolo per secoli non è mai stato analizzato, fino a quando una Commissione Pontificia nel 1988 non ne ha determinato la datazione intorno al 1200-1300 d.C. e quindi la natura di falso medievale. Nonostante ciò la Sindone ha continuato a mantenere intatto il suo fascino ed il suo mistero ed è ancora oggi oggetto di venerazione da parte della comunità cristiana. Allo stesso modo non si hanno prove certe sulla provenienza della "vera" pellicola (la storia del cineoperatore Jack BARNETT propinata da SANTILLI fa acqua da tutte le parti), le analisi sui pochi spezzoni di pellicola messi a disposizione da SANTILLI, svolte dai tecnici della KODAK, dell'ufologo Bob SHELL e del chimico Corrado MALANGA, si sono rivelate non determinanti ed il filmato dell'autopsia aliena è rimasto un mistero...A nostro modo di vedere però ci sono elementi sufficienti per dimostrare che gli spezzoni in possesso di Ray SANTILLI sono diversi da quelli ricreati da Spyros MELARIS nei Santilli footage, come riferito anche dal quotidiano inglese DAILY EXPRESS nel settembre del 2017....

Nel corso dell'intervista rilasciata al giornalista inglese Jon AUSTIN ,Ray SANTILLI ha mostrato un'immagine della (presunta) vera pellicola che è nettamente diversa da quella ricreata da Spyros MELARIS nel Santilli footage del 1995...



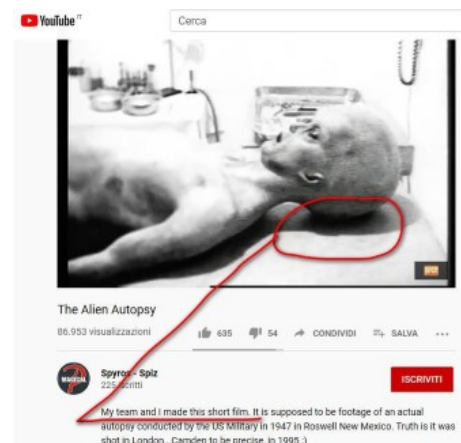
frame (negativo) ENTERTAIN ME (2020)



frame (positivo) DAILY EXPRESS (2017)



positivo DAILY EXPRESS (2017)

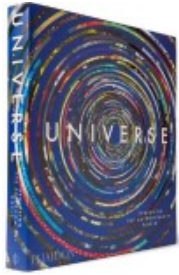


frame positivo Spyros MELARIS

Naturalmente neanche questa pellicola dimostra nulla (il supporto in celluloido potrebbe non essere stato fabbricato nel 1947 e comunque potrebbe trattarsi di un manichino), ma almeno possiamo ragionevolmente ritenere - diversamente da quanto sostenuto da Philip MANTLE - che Ray SANTILLI almeno in questo caso non si è inventato nulla e che un (presunto) "vero" filmato dell'autopsia aliena esiste veramente. Che cosa sia la creatura ripresa in questa pellicola rimane però un mistero....

ESPLORANDO IL MONDO ASTRONOMICICO

Il libro è disponibile solo in inglese ma questo non è affatto un limite perché si tratta di un libro di immagini dello spazio (e dallo spazio) che non hanno bisogno di troppi commenti. Stiamo parlando di *"Universe -exploring the astronomical world"* della casa editrice PHAILON PRESS. Il lussuoso volume costa 29,95 € ma ne vale la svolta la pena perché sono oltre 300 pagine di splendide immagini che ripercorrono la storia dell'Universo attraverso disegni, quadri, foto. Si parte dalla rappresentazione delle Pleiadi della famosa Sala dei Tori nella grotta di Lascaux, in Francia, risalenti a circa 15.000 anni prima di Cristo, alla foto del telescopio Hubble, passando per gli anelli di Saturno della NASA, al Cristo Pantocratore della Cattedrale di Monreale, alla Terra piatta di Orlando Ferguson, alle carte di Robert Fludd e A.Kircher, alle mappe assire di Ninive, allo Zodiaco di Dendera, alle foto delle missioni Apollo, al disco di Nebra, alla radiazione cosmica di fondo della sonda WMAP e moltissime altre. Un caleidoscopio di immagini stupende che fanno bene agli occhi ma soprattutto alla mente perché ci spiegano come è cambiata nei secoli la nostra concezione dell'Universo e come questa a sua volta abbia influenzato le nostre vite. Il libro contiene anche, in appendice, una timeline che ripercorre i principali eventi astronomici della storia, un glossario, un indice degli autori delle varie opere ed un indice analitico. Che volete di più?? Cercatelo, trovatelo procuratevelo o rubatelo, l'importante è che non manchi nella vostra biblioteca.



UFORAMA ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.

web : www.webalice.it/reteufo

email : reteufo@alice.it

mail : RETE UFO – Ufficio via Dante casella postale nr.760 – CAP 16121 GENOVA



La RETE-UFO aderisce al CUN-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

La RETE-UFO ha partecipato al programma SETI@home per la ricerca di intelligenze extraterrestri.



Seguici su Tweeter: [#RETEUFO](https://twitter.com/RETEUFO)

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti multimediali da smartphone occorre installare l'apposita app con lettore di codici QR. Inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

